

# PIANO DI EVACUAZIONE

Anno scolastico 2016/17

Con il D.M. 26/08/92 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", le scuole di ogni ordine e grado hanno l'obbligo di provvedere alla stesura del piano di evacuazione; tale strumento operativo consente l'esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio, la loro raccolta in luoghi sicuri precedentemente predisposti, l'assegnazione di incarichi specifici e la conoscenza di corrette norme comportamentali da mantenere al verificarsi di un'emergenza.

La preparazione degli occupanti, mediante l'informazione, e le prove di evacuazione (almeno due nel corso dell'anno scolastico) rappresentano le prerogative indispensabili al successo dell'operazione di esodo.

## DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

La struttura, in cemento armato, è costituita da un piano interrato, un piano terra un piano primo, un piano secondo e un piano terzo. Ospita trentaquattro classi di scuola secondaria di primo grado.

L'edificio scolastico è dotato di dispositivi antincendio; non dispone di un impianto di idranti con lance antincendio, né di un impianto di allarme sonoro, per cui si utilizza il suono della campanella. Non esistono scale di emergenza esterne, né ascensore interno. I piani sono serviti da quattro scale interne.

L'edificio ospita persone di cui:

- Alunni n. 730
- Docenti n. 75
- Personale ATA n. 15
- Dirigente Scolastico 1
- DSGA 1

Totale presenze n. 822

## Valutazione rischio d'incendio: Livello medio

### PIANO INTERRATO

Il piano interrato è utilizzato come cantina, poiché ha un'altezza inferiore a quella che la normativa richiede per poterlo utilizzare per scopi didattici.

### PIANO TERRA

Il piano terra è costituito da nove aule destinate ad attività normali, due laboratori, due palestre coperte, un locale infermeria, locali per uffici di segreteria e direzione, una sala professori, locali deposito, servizi e spazi distributivi. Il piano dispone di cinque uscite con porte dotate di maniglioni antipanico.

### PIANO PRIMO

Il piano primo è costituito da dieci aule destinate ad attività normali, due laboratori, un auditorium, un locale deposito, servizi e spazi distributivi. Il piano è servito da quattro scale interne.

### PIANO SECONDO

Il piano secondo è costituito da dodici aule destinate ad attività normali, un laboratorio, due locali deposito, servizi e spazi distributivi. Il piano è servito da tre scale interne.

### PIANO TERZO

Il piano terzo è costituito da tre aule destinate ad attività normali, un locale biblioteca, un locale deposito, i servizi e gli spazi distributivi. Il piano è servito da una scala interna.

### MISURE ORGANIZZATIVE INTERNE

Il Dirigente Scolastico ha provveduto a nominare il personale addetto al pronto intervento e ad assegnare i vari compiti in caso di emergenza (vedi allegato n. 1).

Ogni docente ha nel proprio registro il modulo di evacuazione, che avrà cura di compilare una volta giunti nel luogo di raccolta e consegnare al servizio di controllo dell'evacuazione.

Sarà compito dei docenti prendersi cura degli alunni e fare in modo che non si creino situazioni di panico, né si verifichino comportamenti non corretti (spintoni, sorpassi dei compagni, urla), così come specificato negli stampati distribuiti.

Su tutti i piani dell'edificio scolastico sono affisse le planimetrie con l'indicazione dell'ubicazione delle aule e dei percorsi da seguire per raggiungere le uscite assegnate; sono, inoltre, evidenziati i posizionamenti dei dispositivi antincendio. In tutte le aule sono affisse le planimetrie dell'edificio in scala ridotta con l'indicazione dell'aula in cui ci si trova ed il percorso da seguire per raggiungere le uscite assegnate.

La zona di raccolta è individuata nell'area esterna a sud dell'edificio, di immediato accesso per l'utenza ed eventuali mezzi di soccorso.

Il piano è stato illustrato a tutto il personale della scuola mediante incontri programmati.

### ORGANIZZAZIONE DELL'ESODO : METODOLOGIA OPERATIVA

Una comunicazione di allertamento consistente in un suono prolungato della campanella seguito da altri di intermittenza, darà inizio all'operazione di esodo.

Gli alunni, senza soffermarsi nella raccolta di oggetti personali, si disporranno in fila e controllati dai docenti si dirigeranno verso il percorso indicato sulla pianta affissa alla parete dell'aula; seguiranno le indicazioni della segnaletica e si dirigeranno verso l'uscita assegnata fino a raggiungere il luogo di raccolta all'esterno.

Gli alunni che durante l'emergenza non si trovassero nell'aula sotto la vigilanza del docente, dovranno attaccarsi alla prima fila di bambini che incontreranno; i responsabili di piano avranno cura di recarsi nei servizi per controllare se ci sono alunni in difficoltà e di controllare che in tutti i locali non ci siano alunni.

Gli alunni saranno guidati nell'esodo dagli addetti alla squadra di pronto intervento e dai responsabili di piano i quali daranno precise indicazioni in riferimento a qualsiasi variazione di piano che, per subentrati motivi, potrebbe determinare una diversità nei percorsi prestabiliti.

I docenti degli alunni diversamente abili si cureranno del loro esodo coadiuvati dal personale disponibile; i bambini con difficoltà di deambulazione verranno aiutati nel trasporto dal personale predesignato, utilizzeranno la rampa esterna e si dirigeranno verso il luogo di raccolta.

Ogni classe, una volta raggiunto il luogo di raccolta, dovrà rimanere unita; ogni docente compilerà il modulo di evacuazione contenuto nel registro e che verrà consegnato all'addetto alla raccolta, generalmente il responsabile di plesso.

#### **PIANO TERRA**

Gli occupanti le aule nn. 01, 02, 03, 04, 010 e gli uffici di segreteria utilizzeranno l'uscita n. 1; quelli occupanti le aule nn 05, 06, 07, 08, 09 utilizzeranno l'uscita n. 4, i diversamente abili con difficoltà di deambulazione utilizzeranno la rampa posta accanto all'ingresso n. 1. Raggiunto il punto di raccolta ogni classe occuperà uno degli spazi predisposti.

Gli occupanti le palestre n. 1 e n.2 si dirigeranno verso l'uscita n. 3 e raggiungeranno il punto di raccolta.

#### **PRIMO PIANO**

Gli occupanti le aule nn.101 e 102 utilizzeranno la scala C e giunti al piano terra si dirigeranno verso l'uscita n. 4; gli occupanti le aule n. 103, 103 bis, 104, 105, 106 e 113 utilizzeranno la scala B e si dirigeranno verso l'uscita n.1; gli occupanti le aule n. 107, 108, 109, 110, 111 e 112 utilizzeranno la scala D e giunti al piano terra si dirigeranno verso l'uscita n.1. Raggiunto il punto di raccolta ogni classe occuperà lo spazio del punto di raccolta avendo cura di occupare una postazione quanto più vicina a quella già occupate.

#### **PIANO SECONDO**

Gli occupanti le aule nn. 201, 202, 210, 211, 212 e 213 si dirigeranno verso la scala C e giunti al piano terra utilizzeranno l'uscita n.4, gli occupanti le aule nn. 203, 204, 205, 206, 207, 208 e 209 utilizzeranno la scala B e giunti al piano terra si dirigeranno verso l'uscita n. 1. Raggiunto il punto di raccolta ogni classe occuperà lo spazio esterno immediatamente più libero rispetto all'uscita utilizzata.

#### **PIANO TERZO**

Gli occupanti le aule nn 301, 302, 303 e 304 utilizzeranno la scala A e giunti al piano terra si dirigeranno verso l'uscita n.1. Raggiunto il punto di raccolta ogni classe occuperà lo spazio immediatamente più libero e vicino all'uscita utilizzata.

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

Si ricorda che gli spostamenti dovranno avvenire con la massima calma, seguendo le indicazioni degli addetti al controllo dell'evacuazione che si disporranno nei punti più strategici, dove il flusso delle persone sarà più concentrato e precisamente in prossimità delle uscite.

I collaboratori di turno si preoccuperanno di verificare l'assenza di alunni anche dai locali destinati ai servizi.

Al fine di assicurare la riuscita del piano di evacuazione sarà opportuno che:

- il personale rispetti scrupolosamente le disposizioni ricevute;
- sia osservato il principio che tutti gli operatori sono al servizio degli alunni per salvaguardarne l'incolumità;
- gli addetti al controllo abbandonino l'edificio solo dopo l'evacuazione di tutti gli alunni.

#### **ELENCO DEGLI ALLEGATI**

- Allegato 1: assegnazione incarichi
- Allegato 2: modulo di evacuazione
- Planimetrie con piani di evacuazione

La Rsp  
Arch. Anna BARBATO

La Dirigente Scolastica  
( Dott.ssa Prof.ssa Daniela FLAUTO)